

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: ceic84000d@istruzione.it

e-Mail certificata ceic84000d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccalderisi.edu.it

codice ufficio: UFZ@UI tel 08119911330



Co-funded by the
European Union



I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0010720 del 22/07/2024
VI-2 (Uscita)

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento
2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"*

Titolo progetto: "PRONTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE"

Codice identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-39586

CUP: C64D23003920006

CIG: B27B696D0F

**DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURADI ACQUISTO DEL
SERVIZIO DI FORMAZIONE ESPERTI ESTERNI per realizzazione del "PERCORSO DI
FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE"**

*Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi
dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante
"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento
amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di
funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la
semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle
istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del
bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del
lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00 ;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023 prot.nm_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO Allegato 1 del DM 66 del 2023- Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR e che assegna all’Istituto un importo complessivo pari ad **euro 48.766,18**;

VISTO la nota prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2023 sulla base dell’atto di indirizzo del Dirigente scolastico prot. n. 12417 del 21/10/2022, revisionato con atto prot. n.13397 del 20/10/2023 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2023 con delibera n. 126;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti n° 4 del verbale n. 6 della seduta del 15/02/2024 di adesione alle azioni per la “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” (D.M. 66/2023), nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4:Istruzione e Ricerca Componente1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

VISTA la delibera del consiglio di istituto n. 145 del 15 febbraio 2024 di adesione alle azioni per la “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” (D.M. 66/2023), nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1:Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

VISTO l’inoltro del progetto dal titolo “PRONTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE” in data 26-02- 2024 (ns prot. n. 2439);

VISTO l’accordo di concessione firmato prot. AOOGABMI/0035435 del 29-02-2024 tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito e l’Istituzione Scolastica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto, CUP: C64D23003920006, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 66, missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), assunto al ns. prot. n. 3467 del 15-03- 2024;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n.3873 del 25-03-2024;

VISTA la nomina RUP nell’ambito del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M.66/2023)- prot. n. 3874 del 25-03-2024;

RILEVATA la necessità di acquistare un servizio di esperti formatori finalizzato alla realizzazione del “*Percorso di formazione sulla transizione digitale*” nell’ambito del progetto finanziato dall’Unione europea – Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto

del Ministro dell'istruzione e del merito n. 66 del 2023 e, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", Missione 4, Componente 1, del PNRR;

CONSTATATA la necessità di procedere al raggiungimento dei target e milestone del progetto di cui al punto precedente;

VISTO il Regolamento Di Istituto Dell'attività Negoziale Per L'affidamento Di Servizi,Lavori E Forniture (ai sensi dell'art. 45 Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 aggiornato al D.lgs. 36/2023) adottato con delibera n. 137 del Consiglio di Istituto n. 5 del 18-01-2024(prot.n. 1274 del 01-02-2024);

VISTO la determina di indizione di Trattativa Diretta su MEPA prot. n° 10623 del 18-07-2024 rivolta ad un unico operatore economico;

VISTO la trattativa diretta NG 4522743 inerente la "Fornitura del Servizio di Formazione di Esperti Esterni per la realizzazione del Percorso di formazione sulla transizione digitale"(prot.n. 10641 del 18-07-2024);

PRESO ATTO che dall'esame complessivo della documentazione amministrativa, tecnica ed economica richiesta e ricevuta dall'operatore economico EVOLUTION Srl, con sede in Napoli, in Via Francesco Compagna, 49, C.f. e P.Iva: 08458631218, sulla piattaforma MePA (assunta a ns. prot.n. 10696 del 22-07-2024) risulta congrua e atta a soddisfare le esigenze della scuola;

VISTA l'istituzione commissione di valutazione dei curricula degli esperti esterni per la realizzazione dei percorsi formativi del personale scolastico per la transizione digitale a valere sul progetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale prot.n. 10697 del 22-07-2024;

VISTO il Verbale della commissione di valutazione dell'operatore economico e degli esperti per la realizzazione dei percorsi formativi per la transizione digitale (DM 65/2023)-prot.n.10711 del 22-07-2024;

PRESO ATTO che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto(10578 del 16-07-2024);

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac (prot. n.10582 del 16-07-2024);

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTA la dichiarazione inesistenza incompatibilità RUP per affidamento del servizio di formazione di esperti esterni DM 66 DEL 2023(prot. n. 10618 del 18-07-2024);

VISTO il decreto assunzione incarico RUP ambito della procedura di affidamento del servizio di formazione – DM 66 del 2023 (prot. n. 10620 del 18-07-2024);

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023,e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre,la Delibera adottata da ANAC n.264 del 20 giugno 2023come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui

all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento e che, secondo quanto disposto dal suddetto Allegato 1), sono oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente i «Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte»;*

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»

DETERMINA

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto della Fornitura del "Servizio di Formazione di Esperti Esterni per la realizzazione del Percorso di formazione sulla transizione digitale" all'operatore economico EVOLUTION Srl con sede in Napoli alla Via Francesco Compagna, 49, C.f. e P.Iva: 08458631218 per un importo complessivo di euro 12.200,00-IVA ESENTE.
- Di approvare lo schema di contratto e di autorizzarne la sottoscrizione.
- Di individuare ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa Emelde Melucci;
- Di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. n. 76/2020;
- Di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- Di richiedere la presentazione della garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA se dovuta), prima di procedere alla stipula del contratto;
- Di procedere a caricare il Contratto, entro il 16-08-2024, sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- Di autorizzare la spesa complessiva di € 12.200,00 (dodicimiladuecento/00) –IVA esente da porsi a carico del Programma Annuale per l'anno 2024, sull'A03/19 Attività/Progetto che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- Di pubblicare la presente determina al sito web dell'Istituzione Scolastica e in Amministrazione Trasparente per la massima diffusione: <https://trasparenza-a.net/?codcli=SC21920&node=295819>

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Emelde Melucci**

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa